



## **Giunta Regionale della Campania**

**Direzione Generale 213.00.00**

**DIFESA SUOLO ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ**

**MISURE DI CONSERVAZIONE**

**Sito IT8010016**

**“Monte Tifata”**



## INDICE

<b>DEFINIZIONI</b> .....	<b>3</b>
<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b> .....	<b>4</b>
<b>RIFERIMENTI</b> .....	<b>4</b>
<b>TUTELA DELLE SPECIE</b> .....	<b>4</b>
<b>MONITORAGGIO</b> .....	<b>4</b>
<b>MISURE SITO SPECIFICHE</b> .....	<b>5</b>
<b>IT8010016 “MONTE TIFATA”</b> .....	<b>5</b>
<i>Obiettivi di conservazione</i> .....	<b>5</b>
<i>Pressioni e minacce</i> .....	<b>5</b>
<i>Misure regolamentari</i> .....	<b>6</b>
<i>Interventi attivi</i> .....	<b>7</b>
<i>Incentivi</i> .....	<b>7</b>
<i>Monitoraggio</i> .....	<b>7</b>
<b>CONDIZIONI D'OBBLIGO</b> .....	<b>8</b>
<b>OBIETTIVI TARGET SEZ. 2 DEL FORMAT MASE</b> .....	<b>11</b>



## Definizioni

- Format MASE: il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure
- FS: formulario standard descrittivo del sito Natura 2000, come definito dalla "Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000" (2011/484/UE);
- Incentivi: misure di conservazione che prevedono aiuti ai soggetti che volontariamente intendano attuarle
- Interventi attivi: misure di conservazione attuate dal soggetto gestore o terzi da esso delegati che prevedono azioni dirette sul territorio
- HT o Habitat di importanza comunitaria: tipo di habitat incluso nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE, secondo l'elenco più aggiornato dalla Commissione Europea
- HT per i quali è stato designato il Sito: i tipi di habitat indicati nella tab. 3.1 del FS di un determinato Sito
- Misure regolamentari: misure di conservazione che regolamentano usi e attività
- Monitoraggio di secondo livello: Il secondo livello esecutivo prevede azioni di monitoraggio eventualmente richieste da esigenze di conservazione Sito-specifiche, come previsto dalle 'Linee Guida per il Piano di Monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" D.D. n. 50 del 18/11/2021 e ss.mm.ii.,
- PAF: il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework) approvato dalla Regione Campania con DGR n. 215/2021, in ottemperanza all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE
- Rete ecologica: gli elementi del paesaggio come definiti dall'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE, specificamente individuati dalla Regione Campania in base agli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici a scala regionale
- Rete Natura 2000: l'insieme delle ZSC, delle ZPS e della rete ecologica della Campania.
- Sito: una ZSC o una ZPS appartenente alla rete Natura 2000 regionale;
- Specie di importanza comunitaria: le specie indicate negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e quelle dell'Allegato I della Direttiva 2009/147/CE
- Specie per cui è stato designato il Sito: le specie indicate nella tab. 3.2 del FS di un determinato Sito;
- Valori target dei parametri di stato di conservazione: valori degli attributi individuati nella tabella 1 per ogni habitat o specie che rappresentano gli obiettivi che la Regione si è impegnata a raggiungere per garantire un adeguato stato di conservazione e che devono assolutamente essere rispettati
- ZPS: Zone di Protezione Speciali come definite dalla Direttiva 2009/147/CE
- ZSC: Zone Speciali di Conservazione come definite dalla Direttiva 92/43/CEE



## Disposizioni generali

### Riferimenti

Le presenti misure di conservazione, in attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e degli uccelli selvatici, si applicano per i siti di seguito indicati della Rete Natura 2000 della Campania, privi di Piani di Gestione.

La mancanza di Piani di Gestione non va considerata una incompletezza per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione poiché le misure di seguito indicate sono considerate esaustive e sufficienti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione. Pertanto, ai fini della condizionalità per l'utilizzo di risorse europee, nazionali o regionali, i siti di seguito elencati sono al pari di quelli dotati di piano di gestione, poiché la Direttiva Habitat considera quest'ultimo un'opzione delle misure di conservazione.

È facoltà del soggetto gestore integrare le Misure di Conservazione con un Piano di Gestione.

Le misure di conservazione, si aggiungono alle disposizioni nazionali, regionali e locali e, se più restrittive, prevalgono sulle stesse.

### Tutela delle specie

Per le misure di tutela delle specie faunistiche e vegetali si rimanda a quanto disposto dal D.P.R. 357/97 agli art. 8, 9, 10 e 11.

### Monitoraggio

La Regione Campania elabora un piano di monitoraggio regionale per attuare le seguenti misure comprensivo delle linee guida per le metodologie standard da utilizzare per ciascun habitat e specie.

Le attività di monitoraggio svolto dal o per conto del soggetto gestore sono dichiarate direttamente connesse e necessarie al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021.



## MISURE SITO SPECIFICHE

### IT8010016 “Monte Tifata”

#### OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE

Codice	Nome Habitat/Specie	Obiettivo
5330	Arbusteti termi-mediterranei e pre-desertici	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione
91AA	Boschi orientali di quercia bianca	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione
9260	Boschi di Castanea sativa	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione
1088	Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie
1303	Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie
1304	Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie
1321	Myotis emarginatus	Mantenere l'attuale condizione della specie
1324	Myotis myotis	Mantenere l'attuale condizione della specie
6199	Euplagia quadripunctaria	Mantenere l'attuale condizione della specie

#### PRESSIONI E MINACCE

Codice	Nome Habitat/Specie	Codice	Pressioni	Codice	Minacce
5330	Arbusteti termi-mediterranei e pre-desertici	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PA14 PA05	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PA14 PA05	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali)



## Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

Codice	Nome Habitat/Specie	Codice	Pressioni	Codice	Minacce
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico			PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero
91AA	Boschi orientali di quercia bianca			PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste
9260	Boschi di Castanea sativa	PB08	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)		
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia			PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste
1088	Cerambyx cerdo			PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste
1303	Rhinolophus hipposideros			PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste
1304	Rhinolophus ferrumequinum			PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste
1321	Myotis emarginatus			PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste
1324	Myotis myotis			PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste
6199	Euplagia quadripunctaria			PB14	Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste

### MISURE REGOLAMENTARI

Le seguenti misure si applicano in tutto il territorio del sito o limitatamente a quelli indicati in ciascuna misura. Per la distribuzione degli habitat e delle specie, si fa riferimento alla cartografia disponibile sul portale della Regione Campania.

Per "Format MASE" si intende il format predisposto dal MASE per descrivere obiettivi, pressioni, minacce, misure di conservazioni approvato contestualmente con le presenti misure.

1. I piani e qualunque intervento di gestione forestale, che interessi superfici classificati come tipo di habitat 91AA, 9260 e 9340, compresi i progetti di difesa da incendi e fito-sanitari, devono assicurare il mantenimento degli obiettivi target dei parametri individuati nella sez. 2 di questo format. In particolari condizioni stazionali (condizioni di instabilità dei versanti, di dissesto idrogeologico, esposizione, fitopatologici, di specie, esposizione ecc.) possono non essere rispettati quei target che inducono incremento dei fattori predisponenti e delle cause determinanti alla pericolosità da frana. In particolari condizioni stazionali (condizioni di instabilità dei versanti, di dissesto idrogeologico, esposizione, fitopatologici, di specie, esposizione ecc.) possono non essere rispettati quei target che inducono incremento dei fattori predisponenti e delle cause determinanti alla pericolosità da frana..



2. è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso negli habitat 6220 e 5330
3. è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici, miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo negli habitat 6220 e 5330
4. è fatto divieto di ingresso nelle grotte non sfruttate turisticamente. Il soggetto gestore regola l'accesso per scopo esplorativo, di ricerca e di formazione.
5. è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate"
6. Qualunque piano, programma, progetto, intervento o azione deve assicurare il rispetto degli obiettivi target degli attributi definiti nella sez. 2 per ciascun habitat e specie

#### **INTERVENTI ATTIVI**

1. Attività di sensibilizzazione della popolazione e di educazione ambientale da svolgere all'interno del piano di educazione ambientale del Parco e coinvolgendo i CEA sulle tematiche inerenti la Rete Natura 2000, le specie e gli habitat di interesse comunitario, le finalità e le attività di conservazione intraprese, il problema delle specie alloctone e l'utilità delle attività di informazione e sensibilizzazione al fine di contrastarne la diffusione
2. Accordi con la Comunità montana per la manutenzione dei sentieri con l'ausilio degli operai idraulico forestali
3. Produzione e messa in opera di un adeguato numero di bacheche in legno dedicate alla illustrazione delle norme di comportamento in relazione a usi sito specifici in località particolarmente sensibili
4. i su elencati interventi attivi sono dichiarati direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ai fini della corretta applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. ii, dell'art. 6 comma 1 della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della DGR n. 280/2021.

#### **INCENTIVI**

1. incentivi per favorire interventi di controllo della vegetazione colonizzatrice (arbusti, specie estranee, ecc.) da parte dei proprietari dei terreni nelle superfici classificate come HT 5330 e 6220; gli interventi devono rispettare i target dei parametri previsti nella sezione 2 del format MASE. Negli attributi indicati nel format in questo sito la specie tipica dell'HT 5330 è *Ampelodesmos mauritanicus*.

#### **MONITORAGGIO**

1. il soggetto gestore avvia entro 12 mesi dall'entrata in vigore delle presenti misure il Monitoraggio triennale per verificare l'effettiva presenza di *Rhinolophus ferrumequinum* e *Myotis emarginatus*. Da eseguirsi secondo le linee guida regionali DD UOD 500607 n. 50/2017 e ss.mm. ii
2. Monitoraggio periodico di primo livello come definito e con le modalità indicate nelle "Linee guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne della Campania e manuale tecnico di campionamento" di cui al DD UOD 500607 n. 50/2021 e ss.mm.ii.



3. Monitoraggio periodico di secondo livello del raggiungimento degli obiettivi target previsti dalla Sezione 2 del format MASE per i tipi di habitat e per gli habitat di specie

### **Condizioni d'obbligo per la valutazione di incidenza**

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 280/2021, si riportano di seguito le Condizioni d'Obbligo applicabili agli interventi sottoposti a screening nell'ambito della Valutazione di Incidenza, riferiti al presente sito Natura 2000.

Per Condizioni d'Obbligo (C.O.) si intende un insieme di indicazioni operative standard, definite a livello regionale, che il proponente è tenuto a integrare formalmente nella documentazione progettuale (P/P/P/I/A) al momento della presentazione dell'istanza di screening. L'assunzione di responsabilità da parte del proponente rispetto alla piena attuazione delle C.O. costituisce elemento essenziale della proposta.

La finalità principale delle C.O. è quella di orientare il proponente verso una corretta impostazione progettuale, favorendo la prevenzione di potenziali incidenze significative sul sito Natura 2000 e, ove necessario, la rimodulazione dell'intervento prima della sua presentazione. Le C.O. indicate non hanno natura cogente né regolamentare, ma rappresentano soluzioni tecniche che il proponente si impegna volontariamente a rispettare.

Tale adesione può contribuire a rendere più probabile la conclusione positiva della valutazione nella sola fase di screening, senza necessità di procedere alla Valutazione Appropriata. La mancata adozione delle C.O. può comportare, di conseguenza, l'onere per il proponente di dimostrare, con adeguata documentazione, l'assenza di incidenze significative, attraverso l'attivazione della fase successiva di valutazione. L'impegno al rispetto delle C.O. deve essere chiaramente esplicitato e dettagliato all'interno delle relazioni descrittive del progetto, evitando dichiarazioni generiche o non documentate.

Ai fini della corretta applicazione, si considerano rispettate le Condizioni d'Obbligo quando il proponente adotta integralmente tutte quelle previste per la tipologia di intervento in esame, fatta salva l'esclusione motivata di quelle non pertinenti al caso specifico.

Le presenti disposizioni sono coerenti con quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, adottate ai sensi dell'art. 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", come da Allegato 1 al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente del 28 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 303. Tali Linee Guida costituiscono il riferimento tecnico-normativo per l'applicazione uniforme della procedura di VInCA su scala nazionale.

#### INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI EDIFICI

1. sono conservati spazi sotto le tegole dei tetti o i sottotetti in modo da consentire il rifugio dei chirotteri
2. è garantito l'accesso agli spazi sotto le tegole, se necessario utilizzando tegole di aereazione, per una superficie minima del 30% della superficie del manto di copertura
3. l'illuminazione esterna è realizzata utilizzando lampade rivolte verso il basso e schermate verso l'alto;
4. i cantieri e le aree di deposito materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occupa superfici classificate come HT presenti nella ZSC



## Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

5. vengono rimossi tutti i rifiuti e gli scarti di lavorazione prevenendo la dispersione ad opera degli agenti atmosferici

### INTERVENTI FORESTALI

1. è assicurato il rispetto dei target dei parametri indicati nella sezione 2 del format MASE per gli HT 91AA, 9260 e 9340
2. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 1 aprile e il 30 giugno

### INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INCENDI

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicati nella sezione 2 del format MASE per gli HT presenti nella ZSC
2. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra 1 aprile e il 30 giugno
3. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
4. non vengono sottratte superfici di HT presenti nella ZSC, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat
5. gli scarti di legname e vegetali risultanti da interventi nelle aree boschive saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento.

### INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E/O MANUTENZIONE DI SENTIERI E INFRASTRUTTURE LEGGERE DI FRUIBILITÀ

1. è assicurato il rispetto dei valori target dei parametri di stato di conservazione degli habitat indicate nella sezione 2 del format MASE per gli HT presenti nella ZSC
2. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra tra 1 aprile e il 30 giugno
3. viene mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero esistente, in terra senza pavimentazione
4. il taglio della vegetazione è limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali che ostacolano il percorso lungo il sentiero
5. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
6. gli interventi sono effettuati senza mezzi meccanici ad eccezione di decespugliatori e motoseghe
7. i materiali vegetali cippati non vengono bruciati ma lasciati in loco, eventualmente triturati o tagliati in frammenti più piccoli
8. non vengono lasciati residui di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale cippato

### MANIFESTAZIONI SPORTIVE, EVENTI PUBBLICI, RELIGIOSI, ECC.

1. non è una manifestazione o evento vietato dalle misure di conservazione
2. si svolgerà durante le ore diurne
3. viene assicurato un servizio di vigilanza che assicuri che i partecipanti non arrechino danni agli habitat e alle specie
4. non viene realizzato alcuna struttura anche temporanea sulle superfici degli HT presenti nella ZSC
5. i partecipanti non percorreranno superfici esterne a quelle viarie e dei sentieri esistenti
6. non si utilizzano veicoli aerei
7. non si utilizzano fuochi pirotecnici, palloncini gonfiabili o lampade cinesi
8. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su superfici classificate come HT presenti nella ZSC



## Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

*UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000*

---

9. non si utilizzano strumenti di emissione sonora (megafoni, amplificatori acustici, ecc.)
10. non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo sul posto al termine della manifestazione/evento.



OBIETTIVI TARGET SEZ. 2 DEL FORMAT MASE

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
5330	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	97,09	ettari	Ultimo monitoraggio 2021	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%		
				Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus
					Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
					Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Riduzione della superficie dell'Habitat a causa degli effetti del dinamismo di vegetazione	0	ettari di superficie trasformata	Habitat secondario soggetto a dinamiche progressive con impatto attuale medio.	
6220	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	97	ettari	Ultimo monitoraggio 2021	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
				Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Hiparrhenia hirta	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo. Da determinare nel prossimo monitoraggio.	
			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva. Da determinare nel prossimo monitoraggio.		
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Riduzione della superficie dell'Habitat a causa degli effetti del dinamismo di vegetazione	0	ettari di superficie trasformata	Habitat secondario soggetto a dinamiche progressive con impatto attuale medio.	
8310	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	1	numero	Ultimo monitoraggio nel 2021	
		Struttura e funzioni	Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	-	Dato non pertinente nel sito perché non sono presenti acque nella grotta	
				Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	Dato non pertinente nel sito perché non sono presenti acque nella grotta	
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	Dato non pertinente nel sito perché non sono presenti acque nella grotta	
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: Da determinare nel prossimo monitoraggio.	
				Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)				Dato non pertinente nel sito perché non sono presenti acque nella grotta
				Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)				Da determinare nel prossimo monitoraggio.



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Consistenza dei chiroteri			Da determinare nel prossimo monitoraggio.
				Consistenza degli anfibi			Dato non pertinente nel sito perché non sono presenti zone umide
91AA	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	49,66	ettari	Ultimo monitoraggio nel 2021
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target non raggiunto, presenti solo strato arboreo e arbustivo.
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus pubescens s.l., Fraxinus ornus, Carpinus orientalis
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Ailanthus altissima, Robinia pseudoacacia), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. Non presenti	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età.
		Alberi maturi ( $\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)		> 5	alberi/ettaro	Da determinare nel prossimo monitoraggio o in sede di redazione del prossimo piano di gestione forestale.	



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Da determinare nel prossimo monitoraggio o in sede di redazione del prossimo piano di gestione forestale.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Da determinare nel prossimo monitoraggio o in sede di redazione del prossimo piano di gestione forestale.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Pidici, coleotteri xilofagi, Euplagia quadripunctaria
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9260	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	56	ettari	Ultimo monitoraggio nel 2021
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Obiettivo non sempre raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Castanea sativa
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Obiettivo non sempre raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (Robinia pseudoacacia), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. Da determinare nella prossima campagna di monitoraggio.



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale da determinare nella prossima campagna di monitoraggio.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Obiettivo non sempre raggiunto
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. Obiettivo non sempre raggiunto
				Alberi maturi ( $\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Obiettivo non sempre raggiunto
		Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Obiettivo non sempre raggiunto
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Obiettivo non sempre raggiunto
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Obiettivo non sempre raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB08 - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Riduzione dei parametri caratteristici della rappresentatività dell'habitat	0	ettari che non raggiungono gli obiettivi target	La gestione forestale non è attenta al rispetto dei parametri rappresentativi dell'habitat (ad es. taglio del sottobosco) con impatto medio
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9340	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	62	ettari	Ultimo monitoraggio nel 2021
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Obiettivo non sempre raggiunto



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Obiettivo non sempre raggiunto
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Obiettivo non sempre raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate. Da determinare nella prossima campagna di monitoraggio.
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale Da determinare nella prossima campagna di monitoraggio.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Obiettivo non sempre raggiunto
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età. Obiettivo non sempre raggiunto
				Alberi maturi ( $\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro	Obiettivo non sempre raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Obiettivo non sempre raggiunto
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Obiettivo non sempre raggiunto
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Picidi, coleotteri xilofagi. Presenti
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

1088 Cerambyx cerdo	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 400-500)	n. alberi occupati	Ultimo monitoraggio nel 2021
		Habitat di specie	Superficie habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 62 )	ettari	Habitat di specie: Querceti maturi con alberi senescenti ma ancora vitali Habitat DH riconducibili a habitat di specie: 9340
		Qualità habitat		Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente BuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9340
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ 5	alberi/ettaro	Dato non disponibile. Sarò rilevato nel prossimo ciclo di monitoraggio o in sede di redazione del prossimo piano di gestione forestale.
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		Presenti
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 Rhinolophus hipposideros	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito		E' stato programmato un monitoraggio pluriennale per definire la popolazione
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito	numero	Tipologia di rifugio: cavità naturali o artificiali  Habitat N2000 riconducibile al rifugio: attualmente non sono noti rifugi nell'habitat 8310



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

		Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito ( $\geq 1420$ )	ettari	Habitat di specie: Mosaico di aree boschive e vegetazione aperta Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 5330, 6220, 91AA, 9260, 9340. La qualità degli habitat non corrisponde a quella della specie, perché i parametri di riferimento sono diversi
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	$\geq$ Buono	Eccellente BuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220, 91AA, 9260, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		Assenti all'interno del sito; nelle adiacenti scorre il fiume Volturno
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1304 Rhinolophus ferrumequinum	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito)		E' stato programmato un monitoraggio pluriennale per definire la popolazione
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito	numero	Tipologia di rifugio: cavità naturali o artificiali  Habitat N2000 riconducibile al rifugio: attualmente non sono noti rifugi nell'habitat 8310
		Habitat di specie	Superficie di habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito ( $\geq 1420$ )	ettari	Habitat di specie: Mosaico di aree boschive e vegetazione aperta Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 5330, 6220, 91AA, 9260, 9340. La qualità degli habitat non corrisponde a quella della specie, perché i parametri di riferimento sono diversi
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	$\geq$ Buono	Eccellente BuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220, 91AA, 9260, 9340



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				Presenza di punti d acqua	si		Assenti all'interno del sito; nelle adiacenti scorre il fiume Volturno
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		Presenti
1321 Myotis emarginatus	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito)		E' stato programmato un monitoraggio pluriennale per definire la popolazione
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento nel sito	numero	Tipologia di rifugio: cavità naturali o artificiali  Habitat N2000 riconducibile al rifugio: attualmente non sono noti rifugi nell'habitat 8310
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1420 )	ettari	Habitat di specie: Mosaico di aree boschive e vegetazione aperta Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 5330, 6220, 91AA, 9260, 9340. La qualità degli habitat non corrisponde a quella della specie, perché i parametri di riferimento sono diversi
			Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico		≥ Buono	Eccellente BuonoRidotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220, 91AA, 9260, 9340
			Presenza di punti d'acqua		si		Assenti all'interno del sito; nelle adiacenti scorre il fiume Volturno



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		presenti
1324 Myotis myotis	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento o nel sito)		E' stato programmato un monitoraggio pluriennale per definire la popolazione
			Siti di rifugio noti	//	Nessun decremento o nel sito	numero	Tipologia di rifugio: cavità naturali o artificiali  Habitat N2000 riconducibile al rifugio: attualmente non sono noti rifugi nell'habitat 8310
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento o nel sito (≥ 1420 )	ettari	Habitat di specie: Mosaico di aree boschive e vegetazione aperta Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 5330, 6220, 91AA, 9260, 9340. La qualità degli habitat non corrisponde a quella della specie, perché i parametri di riferimento sono diversi
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono	Ridotto Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5330, 6220, 91AA, 9260, 9340
				Presenza di punti d'acqua	si		Assenti all'interno del sito; nelle adiacenti scorre il fiume Volturno
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	≥ Media		Attualmente alta



Direzione Generale Difesa del Suolo, Ecosistema e Sostenibilità

UOS Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		Presenti radure
6199 Euplagia quadripunctaria	Mantenere l'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito ( $\geq 200-300$ )	n. individui	Ultimo monitoraggio nel 2021
		Habitat di specie	Superficie habitat	//	Nessun decremento nel sito ( $\geq 177$ )	ettari	Habitat di specie: Mosaico di aree boschive e vegetazione aperta Habitat DH riconducibili ad habitat di specie: 5330, 6220, 91AA, 9260, 9340. La qualità degli habitat non corrisponde a quella della specie, perché i parametri di riferimento sono diversi
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili ad habitat di specie	$\geq$ Buono	Eccellente Buono	Ridotto Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA, 9260, 9340
				Presenza di specie nutrici di adulto (Eupatorium cannabinum, Sambucus ebulus, gen. Epilobium, gen. Centaurea) e della larva (gen. Taraxacum, Lamium, Epilobium, Plantago, Urtica)	si		Presenti